

Guardia di Finanza Calabria, oltre 230 milioni di euro confiscati in tre anni: il bilancio della lotta alla criminalità organizzata

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Confische milionarie, sequestri patrimoniali, lotta alle frodi e controlli sul PNRR: i risultati illustrati a Catanzaro in occasione del 252° anniversario delle Fiamme Gialle

La **Guardia di Finanza della Calabria** traccia un bilancio significativo dell'attività svolta negli ultimi tre anni nel contrasto alla **criminalità organizzata**, ai reati economico-finanziari e alle frodi ai danni dello Stato. I numeri, resi noti durante la cerimonia celebrativa del **252° anniversario della fondazione del Corpo**, svoltasi a Catanzaro, testimoniano un'intensa attività investigativa e patrimoniale che ha portato a **confische definitive per oltre 230 milioni di euro** e **sequestri patrimoniali superiori a 150 milioni di euro**.

A presentare il bilancio operativo è stato il comandante regionale della **Guardia di Finanza Calabria**, il generale di divisione **Gianluigi D'Alfonso**, che ha evidenziato come la strategia adottata abbia avuto un obiettivo preciso: colpire i patrimoni illecitamente accumulati dalle organizzazioni criminali.

L'aggressione ai patrimoni illeciti resta una priorità

Secondo il generale D'Alfonso, la sottrazione delle ricchezze accumulate illegalmente rappresenta uno degli strumenti più efficaci per contrastare le organizzazioni mafiose.

"L'aggressione ai patrimoni illeciti" – ha spiegato – permette infatti di privare la criminalità delle risorse economiche necessarie per infiltrarsi nel tessuto produttivo, nelle attività economiche e persino nelle istituzioni pubbliche.

Grazie al coordinamento con l'Autorità giudiziaria, i risultati ottenuti nel triennio sono stati definiti "di assoluto rilievo", confermando il ruolo centrale della **Guardia di Finanza** nella tutela della legalità economica.

Oltre 11 tonnellate di cocaina sequestrate nel porto di Gioia Tauro

Tra le attività più rilevanti emerge il contrasto al **traffico internazionale di droga**, con particolare riferimento al porto di **Gioia Tauro**, considerato uno dei principali hub logistici del Mediterraneo.

Negli ultimi tre anni le Fiamme Gialle hanno sequestrato **oltre 11 tonnellate di cocaina**, intercettando ingenti quantitativi di stupefacenti destinati al mercato europeo. Un risultato che conferma il ruolo strategico dello scalo calabrese nelle rotte internazionali del narcotraffico e l'importanza delle attività di controllo svolte quotidianamente dalle forze dell'ordine.

Controlli sui fondi pubblici e sul PNRR: frodi per oltre 330 milioni di euro

Grande attenzione è stata dedicata anche alla tutela della **spesa pubblica** e dei finanziamenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'obiettivo, ha sottolineato D'Alfonso, è stato quello di impedire che risorse fondamentali per lo sviluppo del territorio finissero nelle mani di soggetti legati alla criminalità o coinvolti in sistemi fraudolenti.

Nel corso dell'ultimo triennio la Guardia di Finanza ha accertato:

- **frodi per oltre 330 milioni di euro;**
- **danni erariali pari a circa 810 milioni di euro.**

Le attività investigative hanno riguardato, tra l'altro, presunti **appalti pilotati**, utilizzo di **società di comodo**, prestanome e altri meccanismi finalizzati a sottrarre risorse pubbliche.

I beni confiscati restituiti alla collettività

Il comandante regionale ha voluto infine sottolineare anche il valore sociale dell'azione svolta dalla Guardia di Finanza.

Molti dei beni sottratti alla criminalità organizzata sono stati infatti restituiti alla collettività e destinati a finalità pubbliche, trasformandosi in **scuole, centri di assistenza**, luoghi dedicati alla cultura e presidi permanenti di legalità.

Secondo D'Alfonso, proprio questa trasformazione rappresenta il risultato più importante dell'attività svolta: convertire patrimoni illeciti in opportunità concrete per i cittadini significa restituire valore ai

territori e rafforzare la fiducia nelle istituzioni.

Un impegno costante per la legalità economica in Calabria

I dati presentati in occasione del 252° anniversario della **Guardia di Finanza** evidenziano un'azione articolata che non si limita al contrasto della criminalità organizzata, ma comprende anche la tutela delle finanze pubbliche, il controllo sull'utilizzo dei fondi europei e nazionali e la salvaguardia dell'economia legale.

Le attività svolte negli ultimi tre anni confermano il ruolo delle Fiamme Gialle come presidio fondamentale nella lotta contro le infiltrazioni mafiose, le frodi fiscali e i reati economico-finanziari, contribuendo a creare condizioni più favorevoli per uno sviluppo economico trasparente e sostenibile dell'intera Calabria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/guardia-di-finanza-calabria-oltre-230-milioni-di-euro-confiscati-in-tre-anni-il-bilancio-della-lotta-alla-criminalit-organizzata/153679>

